Comune di Salemi | Unione Europea | Ministero dell'Istruzione e del Merito | Regione Sicilia | Comune di Gibellina

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° Grado
ad Indirizzo Musicale
"G. GARIBALDI - G. PAOLO II"
SALEMI (TP)

Peo: tpic829001@istruzione.it – Pec: tpic829001@pec.istruzione.it – Sito web: https://icgaribaldisalemi.edu.it

Via San Leonardo, 27 – 91018 SALEMI (TP) – tel. 0924-982254 - Fax 0924-981011 - C.F. 81000150813 - Cod. Mecc. TPIC829001

Prot . n° e data (Vedi segnatura in alto)

- Albo on line
- Amministrazione trasparente
- Al sito web
- Al personale interno interessato

DECISIONE DI AVVIO PROCEDURA ACQUISTO SERVIZIO MENSA SCOLASTICA

Avviso n.10 2023 PR FSE+ Sicilia 2021/2027 "Scuole aperte per il territorio" del 28/11/2023

TITOLO DEL PROGETTO: Costrui...amo il futuro
ID progetto: 73
Graduatoria D.D.G. n. 964 del 01/08/2024
CIP: 2021.IT.05.SFPR.014/002/04.5/09.02.01/A10_23/0024
CUP: J41I23000510006

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Vista	la Legge 7 agosto 1990, n. 241e ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
Vista	la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente "Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa";
Visto	il DPR 275/99, "Regolamento recante norme in materia di Autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'Art.21, della Legge 15 marzo 1997, n. 59";
Visto	il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della Amministrazioni Pubbliche" e ss.mm.ii.;
Tenuto conto	delle funzioni e dei poteri del Dirigente scolastico in materia negoziale, come definiti dall'art. 25, comma 2, del decreto legislativo n. 165/2001, dall'art. 1, comma 78, della Legge n. 107/2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato Decreto Interministeriale n. 129/2018;
Visto	il decreto legislativo del 18 aprile 2016, n. 50, recante «Codice dei contratti pubblici»;
Visto	il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 settembre 2020 n. 166, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'Istruzione";
Visto	Lo Statuto della Regione Siciliana;
Visto	il Regolamento (UE) n. 2013/1303 del Consiglio dell'17 dicembre 2013, recante le disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo di Coesione, e

che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006;

Visto il Regolamento (UE) n. 2013/1304 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

Visto Il Regolamento Delegato (UE) n. 2014/240 della Commissione del 07/01/2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;

Visto Il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 2014/215 della Commissione del 07/03/2014 che stabilisce norme di attuazione del Regolamento (UE) n. 2013/1303 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto Il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18/07/2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 2013/1296, n. 2013/1301, n. 2013/1303, n. 2013/1304, n. 2013/1309, n. 2013/1316, n. 2014/223, n. 2014/283 e la Decisione (UE) n. 2014/541 e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 2012/966;

Visto Il D.L. n. 34 del 19/05/2020 art. 54 e ss. che disciplina il relativo "*Regime- quadro della disciplina degli aiuti*";

Vista La Decisione della Commissione Europea C (2020) 3482 del 21/05/2020 che autorizza Regime-quadro della disciplina degli aiuti;

Visto Il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il Regolamento (UE) n. 2013/1296;

Visto Il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24/06/2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista La Comunicazione C (2021) 8442 finale del 18/11/2021, con la quale la Commissione europea ha adottato la sesta modifica al Quadro Temporaneo per gli aiuti di Stato prevedendone l'ulteriore proroga di validità al 30/06/2022;

Vista La Decisione C (2022) 381 finale del 18/01/2022 della Commissione europea recante le modifiche al Regime quadro nazionale;

Visto L'Accordo di Partenariato (AdP) 2021/2027 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione C (2022) 4787 del 15/07/2022;

Visto L'art. 27 del Decreto-legge n. 4 del 27/01/2022, che ha aggiornato i massimali degli aiuti concedibili ai sensi degli artt. 50 e 60-bis del D.L. 34/2020;

Visto Il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/2175 della Commissione del 05/08/2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella società nell'ambito dell'iniziativa ALMA (*Aim, Learn, Master, Achieve* - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);

Visto Il Regolamento Delegato (UE) n. 2022/2175 della Commissione del 05/08/2022 che integra il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la definizione dei costi unitari e la fissazione degli importi per i finanziamenti non collegati ai costi di alcune operazioni che facilitano l'inserimento dei giovani nel mercato del lavoro, nell'istruzione e nella società nell'ambito dell'iniziativa ALMA (*Aim, Learn, Master, Achieve* - Aspirare, Imparare, Conoscere, Conseguire);

Vista La Decisione di esecuzione C (6184) del 25/08/2022 di approvazione del Programma FSE+ Sicilia 2021-2027 (CCI2021IT055FPR014);

Visto Il Regolamento delegato (UE) n. 2023/67 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20/10/2022, recante le metodologie di campionamento standardizzate pronte all'uso e le modalità per coprire uno o più periodi di programmazione;

Vista La Deliberazione di Giunta Regionale n. 569 del 07/12/2022 recante "*Programmazione Regionale (PR) FSE+ 2021/2027 – Presa d'atto*";

Visto Il D.P.Reg. n. 7 del 09/12/2022 con il quale viene inoltrata alla Corte dei conti la suddetta Deliberazione di Giunta regionale n. 569 del 07/12/2022;

Visto Il Regolamento (UE) 2023/435 del 27/02/2023 che modifica il Reg. (UE) n. 2021/241 per quanto riguarda l'inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 2013/1303, n. 2021/1060 e n. 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;

Visto Il Vademecum per l'attuazione del Programma Regionale Sicilia FSE+;

Visto Il Manuale delle Procedure dell'Autorità di Gestione del Programma Regione Siciliana FSE Plus 2021-2027, versione vigente.

Vista La Legge n. 845 del 21/12/1978, recante "*Legge quadro in materia di Formazione Professionale*" e successive modifiche ed integrazioni;

Vista La Legge Regionale n. 22 del 09/05/1986 recante "*Standard Strutturali edorganizzativi dei servizi socioassistenziali*";

Vista La Legge n. 236 del 19/07/1993, art. 9, avente ad oggetto "*Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 20 maggio 1993, n. 148, recante interventi urgenti a sostegno dell'occupazione*";

Vista La Legge quadro n. 328 del 08/11/2000 per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;

Vista La Legge 14/02/2003, n. 30, recante "*Delega al Governo in materia di occupazione e mercato del lavoro*" e ss.mm.ii.;

Visto Il D.Lgs. del 10/09/2003 n. 276 recante "*l'attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla Legge n. 30 del 14/02/2003*";

Visto Il D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013, recante "*Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell'art. 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92*";

Vista L'Intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Tento e Bolzano del 22/01/2015 sullo schema di Decreto interministeriale concernente la definizione di un quadro operativo di riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013;

Visto Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca, del 30/06/2015, concernente la definizione di un Quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell'ambito del repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 13 del 16/01/2013;

Vista La Delibera di Giunta Regionale n. 185 del 21/07/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana" - Approvazione;

Visto Il Decreto Presidenziale n. 25 del 01/10/2015, recante "Regolamento di attuazione dell'art. 86 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Disposizioni per l'accreditamento degli organismi formativi operanti nel sistema della formazione professionale siciliana", pubblicato in G.U.R.S. n. 44 del 30/10/2015;

Visto Il D.Lgs. n. 150 del 04/09/2015 recante le "Disposizioni per il riordino della normativa i materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art.1, comma 3, della Legge 183/14";

Vista La Deliberazione della Giunta Regionale n. 80 del 20/03/2015 - Accreditamento dei servizi per il lavoro della Regione Siciliana - Linee guida;

Visto Il Decreto Assessoriale n. 2570 del 26/05/2016, recante la "Istituzione del Repertorio delle qualificazioni della Regione Siciliana quale contributo al quadro nazionale delle qualificazioni regionali di cui al Decreto 30 giugno 2015 in coerenza con il Sistema nazionale di certificazione delle competenze";

Vista La Legge Regionale n. 8 del 17/05/2016 recante “Disposizioni per favorire l’economia. Norme in materia di personale. Disposizioni varie”;

Visto Il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 11/01/2018 recante i “Criteri per la definizione dei sistemi di accreditamento dei servizi per il lavoro” (18A02737) pubblicato nella (GU n. 91 del 19/04/2018);

Visto Il D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 recante disposizioni sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai fondi strutturali e di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020;

Vista La Deliberazione di Giunta Regionale n. 166 del 10/04/2018 che definisce la creazione delle reti dei servizi per il lavoro. Apprezzamento;

Vista La Deliberazione di Giunta Regionale n. 34 del 29/01/2019 “Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia. Apprezzamento”;

Visto Il Decreto dell’Assessore regionale per la Famiglia, le Politiche Sociali e il Lavoro n. 8/GAB del 07/02/2019 con cui sono stati approvati in esecuzione della richiamata delibera n. 34/2019 i nuovi criteri di accreditamento;

Vista La Deliberazione di Giunta Regionale n. 459 del 13/12/2019 recante il “Sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia - Modifica ed integrazione”;

Vista La Legge regionale n. 23 del 14/12/2019 recante “l’istituzione del sistema regionale della formazione professionale”;

Il Decreto Dirigente Generale n. 846 del 27/02/2020 - Nuovo sistema di accreditamento dei soggetti pubblici e privati per l'erogazione dei servizi per il lavoro in Sicilia;

Vista La Legge Regionale n. 9 del 15/04/2021 recante “Legge di Stabilità Regionale 2021 - 2023” pubblicata sulla GURS n. 17 del 21/04/2021;

Vista La Legge n. 108 del 29/07/2021 ss.mm.ii. recante “Governance del Piano Nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;

Vista La nota prot. n. 23523 del 30/07/2021 con la quale è stata richiesta alla Ragioneria Generale della Regione Sicilia l’iscrizione in bilancio delle risorse finanziarie a valere sulla L. 236/93;

Vista La Legge n. 99 del 15/07/2022 “Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore”;

Vista La Legge Regionale n. 3 del 23/02/2023 recante: “Bilancio di previsione della Regione siciliana per il triennio 2023-2025", pubblicata sulla G.U.R.S. n. 9 del 01/03/2023;

Visto Il Decreto-legge n. 13 del 24/02/2023 recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

Visto Il Regolamento (UE) 2023/435 del 27/02/2023 che modifica il Reg. (UE) n. 2021/241 per quanto riguarda l’inserimento di capitoli dedicati al piano REPowerEU nei piani per la ripresa e resilienza e che modifica i Regolamenti (UE) n. 2013/1303, n. 2021/1060 e n. 2021/1755, e la Direttiva 2003/87/CE;

Vista La Legge regionale n. 28 del 29/12/1962 recante “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e la Legge regionale n. 2 del 10/04/1978 “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

Vista La Legge Regionale n. 10 del 15/05/2000 ss.mm.ii. Norme sulla dirigenza e sui rapporti di impiego e di lavoro alle dipendenze della Regione siciliana. Conferimento di funzioni e compiti agli enti locali. Istituzione dello Sportello unico per le attività produttive. Disposizioni in materia di protezione civile. Norme in materia di pensionamento;

Vista La Legge Regionale n. 19 del 16/12/2008 ss.mm.ii. avente ad oggetto “Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione centrale della Regione Siciliana”;

Vista La Delibera di Giunta n. 230 del 29/06/2016 con la quale è stata modificata la Delibera della Giunta regionale n. 258/2015, individuando il Dipartimento regionale del lavoro,

dell'impiego, dell'orientamento, dei servizi e delle attività formative e il Dipartimento regionale della famiglia e delle politiche sociali quali Centri di Responsabilità del PO FSE Sicilia 2014-2020 e non più quali Organismi Intermedi;

Vista La Legge Regionale n. 23 del 14/12/2019 recante "Istituzione del sistema regionale della formazione professionale";

Visto L'art. 22 della citata Legge Regionale n. 23 del 14/12/2019, con il quale alla Tabella A della legge regionale 15 maggio 2000, n. 10 e ss.mm.ii. le parole "Dipartimento regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale" sono state sostituite dalle parole "Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del diritto allo studio - Dipartimento regionale della Formazione Professionale";

Visto Il D.Lgs. n. 158 del 27/12/2019, avente ad oggetto "Norme di attuazione dello statuto speciale della Regione siciliana in materia di armonizzazione dei sistemi contabili, dei conti giudiziali e dei controlli";

Visto Il Decreto n. 980 del 29/05/2020 con il quale l'Assessore regionale dell'Istruzione e della Formazione professionale, in via transitoria, ha attribuito le strutture del funzionigramma di cui all'Allegato 1 del D.P. Reg. n.12 del 27/06/2019, al Dipartimento regionale dell'Istruzione, dell'Università e del Diritto alla Studio e al Dipartimento regionale della Formazione Professionale;

Visto Il D.P.Reg. n. 9 del 05/04/2022 avente ad oggetto "Regolamento di attuazione del titolo II della L.R. 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali ai sensi del comma 3, art. 13, L.R. 17 marzo 2016, n. 3";

Vista La Deliberazione della Giunta regionale n. 570 del 07/12/2022 "PR FSE (+) 2021/2027. Approvazione istituzione Comitato di Sorveglianza ed apprezzamento bozza di regolamento interno del CdS e bozza di 'Metodologia e criteri di selezione delle operazioni finanziate dal FSE+ Sicilia'";

Vista La Deliberazione di Giunta Regionale n. 2 del 05/01/2023 avente ad oggetto, "Ufficio Speciale Autorità di Certificazione dei programmi cofinanziati dalla Commissione Europea. Aggiornamento funzionigramma – Approvazione";

Visto Il D.P.Reg. n. 506/GAB del 17/01/2023, avente ad oggetto, "Approvazione del funzionigramma che disciplina le funzioni ed i compiti dell'Ufficio speciale "Autorità di Certificazione dei Programmi Cofinanziati dalla Commissione Europea";

Vista La Deliberazione di Giunta Regionale n. 89 del 10/02/2023 con il quale è stato conferito l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento regionale della Formazione Professionale al dott. Maurizio Pirillo;

Visto Il D.P.Reg. n. 438 del 13/02/2023 con il quale il Presidente della Regione conferisce al Dott. Maurizio Pirillo, l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale della Formazione Professionale.

Vista La Legge n. 241 del 07/08/1990 ss.mm.ii. recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto Il D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

Vista La Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE definisce la categoria dimensionale delle piccole e medie imprese;

Visto Il Decreto Ministeriale 18/04/2005 (Pubblicato nella Gazz. Uff. 12 ottobre 2005, n. 238). Adeguamento alla disciplina comunitaria dei criteri di individuazione di piccole e medie imprese;

Vista La Legge n. 136 del 13/08/2010, recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii.;

Vista La Legge Regionale n. 5 del 05/04/2011 ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza, l'informatizzazione della pubblica amministrazione e l'agevolazione delle iniziative economiche. Disposizioni per il contrasto alla corruzione ed alla criminalità organizzata di stampo mafioso. Disposizioni per il riordino e la semplificazione della legislazione regionale" e ss.mm.ii.;

Visto Il D.Lgs. n. 118 del 23/06/2011 disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regioni, degli Enti locali, e dei loro organismi, a

norma degli articoli 1 e 2 della L. 5 maggio 2009, n. 42;

Visto Il D.Lgs. n. 159 del 06/09/2011 ss.mm.ii. rubricato "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

Visto Il Protocollo d'Intesa tra la Regione Siciliana e il Comando regionale della Guardia di Finanza del 11/11/2021 ai fini del coordinamento dei controlli e dello scambio di informazioni in materia di finanziamenti dei Fondi strutturali comunitari;

Visto Il D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 avente ad oggetto "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché' per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

Visto Il Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali";

Vista La Legge Regionale n. 7 del 21/04/2019 ss.mm.ii. recante "Disposizione per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell'azione amministrativa";

Visto Il D.Lgs. n.36 del 31/03/2023 avente ad oggetto "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici" pubblicato sulla GURS n. 77 del 31/03/2023.

Visto il Regolamento d'Istituto, che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di servizi e forniture;

Visto il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) per il triennio 2022/2025;

Visto il Programma Annuale 2025 approvato dal C.d.I.;

Richiamato il proprio decreto di assunzione a bilancio;

Visto il progetto esecutivo presentato da questa istituzione scolastica;

Vista la Delibera del Consiglio d'Istituto di adesione al progetto;

Visto il D.Lgs 36/2023 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022 n.78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici"

In particolare:

- l'art. 17, commi1 e 2, i quali prevedono che «1. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. 2. In caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale»;
- l'art. 50, c. 1, lett. b, del D.Lgs n. 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture per affidamenti di importo inferiore a 140.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di più operatori economici";
- l'Allegato II.1 al decreto legislativo n. 36/2023 recante «Elenchi degli operatori economici e indagini di mercato per gli affidamenti di contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea»;

Visto l'art. 225 comma 8 del d.lgs 36/2023 In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima

2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018;

Visto l'Avviso pubblico n. 10/2023, approvato con DDG n. 3058 del 28/11/2023 pubblicato nella GURS;

Visto il D.D.G. n. 638 del 11/07/2024 "*Approvazione graduatoria provvisoria Avviso pubblico n.10/2023 - PR FSE+ SICILIA 2021/2027 - Prima Finestra. Priorità 2, ESO 4.5*"

Visto D.D.G. n. 964 del 01/08/2024 "*Approvazione graduatoria definitiva, finanziamento e impegni Avviso Pubblico n.10/2023 - Scuole aperte per il territorio - Prima Finestra - PR FSE+ SICILIA 2021/2027 - Priorità 2, ESO 4.5 - DDG 3058 del 28/11/2023 e DDG 176 del 22/03/2024*";

Considerato Considerata la necessità di acquistare il servizio di mensa in favore degli alunni partecipanti al progetto;necessaria esperienza e delle dovute competenze per la corretta esecuzione delle attività progettuali;

Considerato che presso l'Istituto è attivo un servizio mensa fornito dalla ditta **SICILIANA PASTI S.R.L.** per conto del Comune di Gibellina;

Preso atto di individuare quale affidataria del servizio la ditta Siciliana pasti S.r.l. con sede legale in VIA CAPRERA 7/A con partita iva: 01133000818.

Tutto ciò visto, considerato e premesso, che costituisce parte integrante della presente decisione

DECIDE

- Di avviare, una trattativa diretta, con la ditta individuata in premessa, ai sensi dell'art. 50, c. 1, lett. b, del D.Lgs n. 36/2023
- L'importo massimo previsto per ogni singolo pasto, determinato dall'UCS, è di € 7,00. Pertanto, per un totale di 1.800 pasti, l'importo complessivo ammonta a € 12.600,00 (IVA inclusa, se dovuta).
- Si dispone l'imputazione della spesa complessiva al progetto/attività A.01.30 dell'esercizio finanziario 2025.
- di pubblicare la presente Decisione all'albo on line dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link: https://icgaribaldisalemi.edu.it/albonline/ , nonché sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale al seguente link: https://icgaribaldisalemi.edu.it/amministrazione-trasparente/

Il Responsabile unico del progetto è Dirigente Scolastico Prof. Salvino Amico nominato con Decreto prot. 7030 del 07/09/2024, ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs 36/2023),

Il presente provvedimento viene pubblicato all'albo on line e in Amministrazione trasparente dell'Istituzione scolastica, rinvenibile al seguente link: https://icgaribaldisalemi.edu.it/

Il Dirigente Scolastico
Prof. Salvino Amico

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D. Lgs. 7 marzo 2005 n. 82